

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2018, n. 23-7044

D.lgs 11/04/2006, n. 198 e s.m.i.. Codice delle pari opportunità'. Art. 15, comma 1, lett. b). Promozione progetti di azioni positive ed adempimenti di legge della Consigliera di parità regionale. Presa d'atto del programma di attività' relativo all'anno 2018 in conformità' al Programma Triennale di cui alla D.G.R. n. 16-5314 del 10.07.2017. Spesa prevista euro 17.000,00 sul cap. 136780, MS15, PR03.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che definisce la figura istituzionale della Consigliera di Parità ed in particolare, l'art. 15 che ne definisce compiti e funzioni, l'art. 16 comma 2 che prevede la predisposizione di un Convezione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle/dei Consigliere/ri, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui al predetto art. 15;

vista la Convenzione quadro sopra richiamata, recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31/03/2003, che all'art. 1 stabilisce: "*gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica*" e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

visto che l'art. 43 del citato d.lgs 198/2006 e s.m.e i., prevede azioni positive che possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità, dai centri per la parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale e aziendale, comunque denominati;

dato atto della legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34: Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro;

visto che l'art. 50 della citata legge prevede, ai sensi dell'art. 42 del citato decreto legislativo 198/2006, al primo comma, che la Regione promuove azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna, previsti dall'art. 93 dello Statuto, anche avvalendosi della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della Consigliera di parità regionale del Piemonte;

vista la deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 102 del 27 ottobre 2015 di designazione della Consigliera di parità regionale del Piemonte, effettiva, nella persona della Dr.ssa Giulia Maria Cavaletto e supplente, nella persona dell'Avvocata Chiara Maria Germano;

dato atto che, come previsto dall'art. 14 del sopraccitato D.Lgs. 198/06, il mandato delle Consigliere ha la durata di 4 anni e che le stesse operano in regime di *prorogatio* fino alle nuove nomine,

considerato che le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo compiti di rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con i competenti uffici territoriali del ministero del lavoro, al fine di promuovere azioni a garanzia antidiscriminatoria nell'accesso la lavoro, alla istruzione e formazione, alla progressione di carriera ed altresì nella retribuzione ed alle

forme pensionistiche; promuovono progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse europee, nazionali e locali finalizzate ai propri obiettivi d'istituto; promuovono la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità; promuovono le politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro; collaborano con i servizi ispettivi del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità e garanzia contro le discriminazioni, anche la progettazione di idonee azioni formative; diffondono la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attività di informazione culturale connessi ai problemi di pari opportunità ed antiscriminazione; collaborano con le strutture preposte e con gli organismi di parità degli enti locali;

considerato altresì che le Regioni forniscono alle consigliere e consiglieri di parità il supporto tecnico necessario alla rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, all'elaborazione dei dati contenuti nei rapporti sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del citato decreto, alla promozione di piani di formazione professionale, alla promozione di progetti di azioni positive;

dato atto che la Consigliera di parità del Piemonte, ha presentato entro i termini previsti dall'art. 15, comma 6 del citato D.lgs 198/2006, il rapporto annuale sull'attività svolta nel corso del 2017, la cui mancata presentazione comporta la decadenza dall'ufficio;

considerato che la consigliera di parità regionale del Piemonte ha redatto un programma delle attività che intende intraprendere, in riferimento all'anno 2018 conforme al Programma triennale di cui alla D.G.R. 16-5314 del 10/07/2017, comprensive di progetti di azioni positive, anche a carattere sperimentale, ritenute realizzabili, inviato alla competente Direzione regionale per le valutazioni di compatibilità con gli obiettivi del bilancio di previsione;

atteso che alla spesa occorrente per l'attuazione delle attività della Consigliera, per l'anno 2018, prevista in euro 17.000,00, si farà fronte con appositi atti di impegno del Direttore della Direzione Regionale competente ivi compresa la corresponsione dell'indennità prevista dalla deliberazione della Conferenza Unificata del 21 settembre 2017 ed altresì il rimborso delle eventuali spese di trasferta per servizio nei limiti delle risorse stanziato sul bilancio regionale del corrente anno;

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.";

visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la Legge 266/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.";

vista la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";

visto il D.Lgs n. 118/2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1 - 4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4: “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la DGR 26 - 6722 del 6/04/2018: Legge regionale 5 aprile 2018 n. 4: “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2 del Dlgs 118/2011 e s.m.e i.”;

vista la D.G.R. n. 12 - 5546 del 29/8/2017: “Linee guida in attuazione della DGR n. 1 - 4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR 1 - 4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, ai sensi di legge, all’unanimità

delibera

- di prendere atto del programma di attività presentato dalla Consiglieria di parità del Piemonte per l’anno 2018, conforme al Programma triennale di cui alla D.G.R. 16-5314 del 10/07/2017 così come indicato dall’allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le spese indicate nel programma di attività della Consiglieria di parità regionale di cui al presente dispositivo, pari a euro 17.000,00, di cui euro 1.770,00 destinate alla corresponsione dell’indennità d’istituto e, nel limite massimo di euro 1.230,00, alle spese per eventuali trasferte trovano copertura finanziaria, nella missione 15 - programma 15.03, a carico del cap. 136780 “Fondo regionale per le attività della Consiglieria di parità regionale” del bilancio regionale, per l’anno 2018, nei limiti dei relativi stanziamenti ed assegnazioni;
- di dare mandato alla competente Direzione regionale di adottare tutti gli atti esecutivi per l’attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' REGIONALE
PER L'ANNO 2018**

AZIONI POSITIVE EX ART. 43, D.lgs 198/2006 E S.M.E I.

Progetto “Diritti 70.0”: Prosecuzione del progetto sulla parità di genere rivolto alle scuole superiori del Piemonte (classi III e IV), in regime di Alternanza scuola – lavoro. Si articola in lezioni frontali - laboratoriali per scuola, lavoro degli studentii, sui materiali e i contenuti acquisiti, partecipazione al Parlamento dei Ragazzi che si riunisce annualmente presso l’Aula del Consiglio Regionale con formulazione di quesiti ai rappresentanti politico - istituzionali e delle Parti sociali sul temi del partecipazione al summer camp di fine anno con incontro di esponenti del mercato del lavoro che contrasto allo stereotipo di genere nel mercato del lavoro, nelle carriere, nelle famiglie e nelle istituzioni. Tempo di realizzazione del progetto: da ottobre di ogni anno fino a novembre dell’anno successivo. E’ intenzione reiterare il progetto stesso.. I servizi gestionali sono oggetto di affidamento esterno dal 2017.

Somma impegnata in precedenza.

Progetto “Più donne per i consigli di amministrazione e per le posizioni apicali”: Prosecuzione del progetto sulla parità di genere negli organi di amministrazione e/o controllo delle società quotate e partecipate pubbliche e nelle posizioni apicali delle organizzazioni. Arricchimento della banca dati esistente, sua diffusione, comunicazione, azioni formative a favore di donne che intendono partecipare, per formazione e interesse, allo sviluppo delle proprie esperienze professionali in un contesto che scongiuri ogni forma di discriminazione. I servizi gestionali del progetto sono stati affidati nel corso dell’anno 2017 e tre differenti soggetti esterni. Il progetto si sviluppa altresì nel corso del corrente anno, in concorso con la Commissione regionale pari opportunità, con la creazione di un dominio esterno e la garanzia della relativa assistenza tecnica

Spesa prevista € 900,00.

Progetto “Forum regionale dei CUG del Piemonte”. Raccordo che tende ad aggregare i CUG del Piemonte, con la realizzazione di un forum a cadenza annuale. Presentazione degli esiti del questionario sul benessere organizzativo di genere somministrato a tutte le PPAA nel corso dell’anno 2017.

Non prevista spesa

Aggiornamento manuale contenente informazioni sulla normativa generale rivolta all’antidiscriminazione di genere, al contrasto al fenomeno del *mobbing* e alle molestie sui luoghi di lavoro. la tutela della maternità, della paternità, della genitorialità. Spese di distribuzione

Spesa prevista € 1.500,00.



**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

Progetto: “Donne e S.T.E.M.” (sciences, technology, engineering, mathematics). Attività formativa sperimentale, ma sviluppabile nei prossimi anni, rivolta agli insegnanti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado sui temi degli stereotipi di genere.

Tale progetto prende le mosse dalle sfide della nuova economia digitale e tecnologica e dal sottoutilizzo delle donne in essa, si propone come un’azione coordinata, all’interno di un partenariato pubblico-privato, tra Consigliera di parità regionale, Unione Industriale di Torino Skill Lab, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, e un network di 20 imprese piemontesi costituite da multinazionali, grandi imprese e medie imprese (ruolo di coordinatore: AvioAero). Nella società della conoscenza in cui un ruolo chiave è giocato dalle discipline scientifiche la scarsa presenza femminile in questi percorsi formativi e, conseguentemente, in tali ambiti occupazionali (a più elevato sviluppo e occupabilità nei prossimi anni) costituisce una disuguaglianza di opportunità che deve essere contrastata con azioni mirate. Due gli elementi cruciali: il sostegno alle imprese (tutte le imprese, non soltanto quelle direttamente operanti nelle ICT e nelle nuove tecnologie) che investono e reclutano personale qualificato con titoli di studio di area STEM; il tutorato/mentoring nei confronti delle giovani generazioni, nei corsi di studio di scuola superiore e della formazione terziaria attraverso occasioni di orientamento, presentazione di altri percorsi formativi in area STEM.

Spesa prevista € 6.300,00

Progetto “Mari&Monti”: Azione volta alla costruzione di un sito web che dia evidenza alla rete della presenza imprenditoriale femminile sul territorio, da realizzarsi in collaborazione tra la Regione Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta tra le quali è in via di definizione un apposito protocollo. Lo scopo del progetto è la valorizzazione l’imprenditoria femminile nel settore dell’ospitalità e del primario.

Il progetto è volto alla creazione di una strada del turismo sostenibile promosso dalla donne si propone di sostenere l’imprenditoria femminile, diffondere una nuova “cultura nel fare impresa” e darle visibilità. Il turismo rappresenta un’occasione per migliorare le politiche di sviluppo territoriale, sociale ed economico, potenziando lo sviluppo di un “turismo intelligente”, che tenga conto della trasferibilità delle esperienze, della destagionalizzazione dell’offerta turistica, della messa in rete delle iniziative, dell’interscambio delle risorse tra la costa e l’entroterra, tra il mare e le Alpi, tra la Liguria e la Val d’Aosta, passando per il Piemonte. Il progetto propone, la creazione di un sito-portale di questa rete che si dipani attraverso le tre Regioni, dando evidenza dell’accoglienza, degli eventi stagionali, delle opportunità escursionistiche, gastronomiche, culturali dei territori.

Spesa prevista € 1.800,00

ADEMPIMENTO EX ART. 46, D.lgs 198/2006 E S.M. E I.

Nuovo interfaccia telematico per l’acquisizione semplificata del rapporto biennale 2016-2017 sui dati occupazionali presso le aziende piemontesi con oltre 100 dipendenti. Tale innovazione è realizzata in concorso con IRES Piemonte. Affidamento dello studio ed elaborazione dei risultati.

Spesa prevista € 1.500,00

**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

ADEMPIMENTO EX ART. 37, D.lgs 198/2006 E S.M. E I.

Legittimazione processuale a tutela di più soggetti ed assistenza legale (art. 4, commi 7,8,9,10, 11 legge 125/1991): Attività non programmabile svolta prevalentemente, per delega, dalla Consigliera Supplente, che prevede il possibile ricorso l'affidamento di incarico ad avvocati iscritti entro l'apposito elenco di esperti in diritto antidiscriminatorio.

Spesa prevista € 2.000,00

COMPITI EX ART. 15, LETT. F) D.lgs 198/2006 E S.M. E I.

Diffusione della conoscenza e dello scambio d buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione.

Seminari della Consigliera. Eventi formativi periodici (semestrali) su temi di pertinenza della Consigliera. Le attività didattico/formative saranno a cura personalmente della Dr.ssa Cavaletto.

Non prevista spesa.

Attività formativa presso le imprese: attività svolta a favore del personale dipendente presso imprese piemontesi, selezionate e proposte dalle Rappresentanze di Categoria sui temi delle pari opportunità di genere, delle carriere, della conciliazione lavoro/vita privata. Le attività didattico/formative saranno curate personalmente a titolo gratuito dalla Dr.ssa Cavaletto.

Non prevista spesa.

Informazione sui diritti di maternità e paternità: pubblicazione e distribuzione presso i servizi socio-sanitari territoriali dell'aggiornamento del manuale del manuale contenente informazioni sulla normativa generale rivolta all'antidiscriminazione di genere, al contrasto al fenomeno del *mobbing* e alle molestie sui luoghi di lavoro, la tutela della maternità, della paternità, della genitorialità.

Non prevista spesa

Partecipazione al conferimento del premio "Donne di Valore": iniziativa istituita dalla Consulta femminile regionale come riconoscimento alle donne che nella vita abbiano contribuito all'affermazione delle pari opportunità nel mondo professionale, della cultura, dell'associazionismo, dell'impegno civile, ad esclusione di coloro che hanno ricoperto incarichi politici.

Non prevista spesa



**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

Celebrazione delle data dell'Otto Marzo e del Venticinque Novembre. Promozione di iniziative volte, con l'occasione delle due importanti date, al richiamo dell'attenzione pubblica sui temi della parità di genere, dell'antidiscriminazione e del contrasto alla violenza di genere,

Non prevista spesa

Oneri per l'assolvimento dell'ufficio di Consigliera di parità regionale (Titolare e Supplente).

Indennità d'istituto conforme ai criteri deliberati dalla Conferenza unificata.

Importo previsto € 1.770,00

Rimborsi per eventuali spese di trasferta.

Importo previsto € 1.230,00

**SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2018: € 17.000,00**